



# COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164  
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

**CODICE ENTE 10183**

**DELIBERAZIONE N. 9 del 04-06-2020**

**COPIA**

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

**Oggetto: Approvazione del rendiconto, del conto economico e dello stato patrimoniale per l'esercizio 2019 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000**

L'anno **duemilaventi** addì **quattro** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati in seduta i Componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

RENATO FRERI	Presente	Sindaco
VALERIA VALETTI	Presente	Consigliere
MIRELLA BOLDO	Presente	Consigliere
ROMINA FEDERICI	Presente	Consigliere
GIOVANNI AIROLDI	Presente	Consigliere
GINO NOACCO	Presente	Consigliere
ANTONELLO PIRAS	Presente	Consigliere
STEFANIA BIANCHI	Presente	Consigliere
SERGIO BUELLI	Presente	Consigliere
DARIO PELLEGRINO	Presente	Consigliere
VALENTINA ZAMBETTI	Presente	Consigliere

Totale presenti. 11

Totale assenti: 0

Assiste il Segretario Comunale, Dott. FRANCESCO BERGAMELLI, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, RENATO FRERI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Entra in aula il consigliere Pellegrino Dario

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 in data 22.02.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2022 redatto secondo lo schema all. 9 al D.Lgs. n. 118/2011 ed il DUP 2019-2022
- con le seguenti deliberazioni :

12 C.C.	22.03.2019	
21 C.C.	25.07.2019	
28 C.C..	19.12.2019	ratifica delib.G.C. n.45/2019
29 C.C.	19.12.2019	ratifica delib.G.C. n.29/2019

sono state apportate variazioni al bilancio di previsione 2018/20;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.21 in data 25.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto, altresì, alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi ed alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio 2098;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n.16 in data 07.05.2020 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio e dallo stato patrimoniale;

VISTO il decreto legge n. 18/2020, recante “Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da covid –19” (AS 1766S), nel quale sono confluiti gli altri 3 decreti legge per l’emergenza COVID-19 : decreto legge n. 9 (famiglie e imprese); d.l. n. 14 (sanità), d.l. n. 11 (giustizia). **con il quale il termine per l’approvazione del rendiconto di gestione dell’anno 2019 è stato rinviato al 30 giugno 2020.**

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell’esercizio 2019, redatto secondo l’allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.17 in data 07.05.2020

Preso atto che al rendiconto della gestione dell’esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti:

- ai sensi dell’art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:
- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l’elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione dell’organo esecutivo di cui all’art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all’art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 17/2020;
- la relazione del revisore dei conti di cui all’art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 ai sensi dell’art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000;
- l’elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo “amministrazione pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale redatta ai sensi del DM 18 febbraio 2013;
  - la deliberazione di Consiglio Comunale n.21/2019, relativa verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000;
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 (NEGATIVO) previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012;
  - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- ed inoltre,
- il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la relazione dell'Organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D.L.gs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione ed allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale (prot. n. 1897 del 26.05.2020);

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro 322.678,09, così determinato:

<b>Fondo di cassa al 01/01/2019</b>		<b>Euro 555.709,50</b>
Riscossioni (+)	Euro	1.386.897,93
Pagamenti (-)	<u>Euro</u>	<u>1.1.395.338,53</u>
<b>Fondo di cassa al 31/12.2019</b>		<b>Euro 547.268,90</b>
Residui attivi (+)	Euro	157.852,16
Residui passivi (-)	Euro	264.449,71
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	17.085,96
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>	<u>100.907,30</u>

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Ammin.vo-Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

Il Consigliere Buelli evidenzia l'elevata consistenza dell'avanzo di amministrazione; sottolinea che non vi è alcuna ragione per tenere immobilizzate tali risorse finanziarie.

Il Consigliere Pellegrino afferma che, nella relazione al rendiconto, non è stata data alcuna lettura politica ai dati di bilancio; quali opere pubbliche sono state fatte? E come? Quali servizi sono stati erogati e con quali risultati?

Dato atto che la votazione, espressa nelle forme di legge, ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 11  
 Consiglieri votanti: n. 11  
 Voti favorevoli: n. 8  
 “ contrari: n. 3 (Buelli Sergio, Zambetti Valentina, Pellegrino Dario)  
 Astenuti: nessuno

**DELIBERA**

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D.L.gs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al D.L.gs. n. 118/2011, depositato agli atti e corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a **Euro 322.678,09**, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				555.709,50
RISCOSSIONI	(+)	69.252,88	1.317.645,05	1.386.897,93
PAGAMENTI	(-)	232.915,52	1.162.423,01	1.395.338,53

SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			547.268,90
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			547.268,90
RESIDUI ATTIVI	(+)	11.681,09	146.171,07	157.852,16
RESIDUI PASSIVI	(-)	32.871,49	231.578,22	264.449,71
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			17.085,96
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			100.907,30
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019</b>	(=)			<b>322.678,09</b>

**Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:**

<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/19. <sup>(4)</sup>		10.192,23
Altri accantonamenti (ind. fine mandato Sindaco)		7.315,00
	<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>17.507,23</b>
<b>Parte vincolata</b>		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili (fondo aboliz.barriere archit.)		11.702,69
Altri vincoli		0
	<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>11.702,6</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>		1.513,07
	<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>1.513,07</b>
	<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>291.955,10</b>



Astenuti: nessuno

**DELIBERA**

**DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.





# COMUNE DI RANZANICO

Provincia di Bergamo

## Relazione dell'organo di revisione

*- sulla proposta di  
deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione*

*- sullo schema di rendiconto*

# Anno 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

## Sommario

INTRODUZIONE	pag. 4
CONTO DEL BILANCIO	pag.4
Premesse e verifiche	pag. 4
Gestione Finanziaria	pag. 5
Fondo di cassa	pag. 6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	pag. 7
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	pag.8
Fondo crediti di dubbia esigibilità	pag. 10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019	pag. 12
Risultato di amministrazione	pag. 12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	pag. 14
Fondo anticipazione liquidità	pag. 16
Fondi spese e rischi futuri	pag. 16
SPESA IN CONTO CAPITALE	pag. 17
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	pag. 17
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	pag. 17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	pag.19
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	pag. 19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	pag. 22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	pag. 23
CONTO ECONOMICO	pag. 23
STATO PATRIMONIALE	pag . 24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	pag. 26
CONCLUSIONI	pag. 26

## **Comune di Ranzanico**

### **Organo di revisione**

Verbale n. 25 del 25/05/2020

#### **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019**

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di RANZANICO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Erba, il 25/05/2020

L'organo di revisione

## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Cavadini Rag. Giovanni, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare nr. 20 del 30/11/2018;

• ricevuta in data 11/05/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 17 del 07.05.2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.18 del 28.07.2017;

### TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n.9
di cui variazioni di Consiglio	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. //
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.5
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. //

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;
- (eventuale) le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

### RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Ranzanico registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.1229 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente **ha** provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- partecipa al Consorzio di Comuni "consorzio servizi val cavallina" (*indicare la denominazione*);
- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016; (*specificare sisma del.....*)
- **non ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;
- **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- **che l'ente ha nominato** il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- **che il responsabile del servizio finanziario ha adottato** quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- **nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- **nel corso dell'esercizio 2019, non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- **nel corso dell'esercizio l'ente non ha** provveduto al recupero delle eventuali quote di disavanzo in quanto:
  - non è in dissesto;
  - che non ha attivato il piano di riequilibrio finanziario pluriennale
- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

#### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€	547.268,90
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€	547.268,90

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 423.375,39	€ 555.709,50	€ 547.268,90
<i>di cui cassa vincolata</i>			

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		555.709,50			555.709,50
Entrate Titolo 1.00	+	913.296,08	814.095,07	44.194,06	858.289,13
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 2.00	+	26.420,00	21.294,62	-	21.294,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	+	256.009,05	162.550,13	21.754,52	184.304,65
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	-	-	-	-
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	=	<b>1.195.725,13</b>	<b>997.939,82</b>	<b>65.948,58</b>	<b>1.063.888,40</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	1.255.391,54	847.494,70	132.751,89	980.246,59
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	31.910,00	31.900,15	-	31.900,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-	-
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		-	-	-	-
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	=	<b>1.287.301,54</b>	<b>879.394,85</b>	<b>132.751,89</b>	<b>1.012.146,74</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	=	<b>91.576,41</b>	<b>118.544,97</b>	<b>66.803,31</b>	<b>51.741,66</b>
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	-	-	-	-
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	=	<b>91.576,41</b>	<b>118.544,97</b>	<b>66.803,31</b>	<b>51.741,66</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	242.408,00	144.351,53	2.000,00	146.351,53
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	-	-	-	-

Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	242.408,00	144.351,53	2.000,00	146.351,53
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	242.408,00	144.351,53	2.000,00	146.351,53
Spese Titolo 2.00	+	326.533,47	127.410,67	90.141,46	217.552,13
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	326.533,47	127.410,67	90.141,46	217.552,13
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	326.533,47	127.410,67	90.141,46	217.552,13
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	84.125,47	16.940,86	88.141,46	71.200,60
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	-	-	-	-
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	-	-	-	-
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	-	-	-	-
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	418.917,26	175.353,70	1.304,30	176.658,00
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	430.255,67	155.617,49	10.022,17	165.639,66
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	368.669,21	155.222,04	163.662,64	547.268,90

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero.

### Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

### Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 73.289,79.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 69.394,07, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 73.359,43 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	€ 73.289,79
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+)	€ 3.454,84

c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	€	440,88
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	€	69.394,07

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>		
d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)	€	69.394,07
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-€	3.965,36
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	€	73.359,43

### Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 69.814,89
Fondo pluriennale vincolato iscritto In entrata	€ 37.866,13
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 117.993,26
SALDO FPV	-€ 80.127,13
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 1.670,22
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 10.678,64
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 24.720,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 15.712,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 69.814,89
SALDO FPV	-€ 80.127,13
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 15.712,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 83.602,03
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 233.675,95
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 322.678,09

\*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 857.250,00	€ 864.934,15	€ 814.095,07	94,12%
Titolo II	€ 25.750,00	€ 21.294,62	€ 21.294,62	100,00%
Titolo III	€ 228.700,00	€ 193.593,67	€ 162.550,13	83,96%
Titolo IV	€ 240.408,00	€ 206.753,53	€ 144.351,53	69,82%
Titolo V	€ -	€ -	€ -	#DIV/0!

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019) la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
----------------------------------	------------------------------------------------------------



A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	20.176,13
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.079.822,44
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	985.795,79
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	17.085,96
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	15.155,39
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	31.900,15
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F1) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>50.061,28</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	7.534,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I+L+M)</b>		<b>57.595,92</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.454,84
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	-
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>54.141,08</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.965,36
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>58.106,44</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	76.067,39
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	17.690,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	206.753,53
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	199.065,14
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	100.907,30
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	15.155,39
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE ( Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>15.693,87</b>
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	440,88
<b>Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>15.252,99</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>15.252,99</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)</b>		<b>73.289,79</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.454,84
Risorse vincolate nel bilancio	(-)	440,88
<b>W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>69.394,07</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	3.965,36
<b>W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>73.359,43</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		57.595,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	7.534,64
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N <sup>(1)</sup>	(-)	3.454,84





Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	20.176,13	17.085,96
FPV di parte capitale	17.690,00	100.907,30
FPV per partite finanziarie	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 14.547,83	€ 20.176,13	€ 17.085,96
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ 14.547,83	€ 20.176,13	€ 17.085,96
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è **stato attivato/non è stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019, è **conforme/non è conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 21.501,68	€ 17.690,00	€ 100.907,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 21.501,68	€ 17.690,00	€ 100.907,30
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

### Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:



Estinzione anticipata dei prestiti	-								
Altra modalità di utilizzo	-								
Utilizzo parte accantonata	22.690,03		-	-	22.690,03				
Utilizzo parte vincolata	-								
Utilizzo parte destinata agli investimenti	12.091,64								12.091,64
Valore delle parti non utilizzate	233.675,95	204.396,39	8.038,06	-	9.978,09	11.261,81	-	-	-
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>317.277,98</b>	<b>253.216,75</b>	<b>8.038,06</b>	<b>-</b>	<b>32.668,92</b>	<b>11.261,81</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:									

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

*Art. 187 co. 2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, puo' essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalita' di seguito indicate in ordine di prioritá:*

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

*Resta salva la facolta' di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilita', per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilita' nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilita', puo' ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi.*

*Art.187 3-bis. L'avanzo di amministrazione non vincolato non puo' essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.*

*Punto 3.3 P.C. 4/2 D.lgs 118/2011 "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilita' non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."*

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

**È stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n.16 del 07.05.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	89.942,39	69.252,88	11.681,09	- 9.008,42

Residui passivi	290.507,78	232.915,52	32.871,49	24.720,77
-----------------	------------	------------	-----------	-----------

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 9.660,14	€ 23.542,04
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ 974,59
Gestione servizi c/terzi	€ 1.018,50	€ 204,14
MINORI RESIDUI	€ 10.678,64	€ 24.720,77

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;
- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	-	2.875,74	20.000,00	15.097,25	3.000,00	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	2.875,74	12.744,87	11.125,45	2.535,01	-	-	
	Percentuale di riscossione	-	100,00	63,72	73,69	84,50	-	-	
Tarsu - Tia - Tari	Residui iniziali	-	64.407,00	36.957,14	30.391,90	30.241,58	28.638,63	27.878,09	10.192,23
	Riscosso c/residui al 31.12	-	50.453,30	17.057,63	28.943,93	22.515,32	16.789,11	-	
	Percentuale di riscossione	-	78,34	46,16	95,24	74,45	58,62	-	
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	-	5.539,97	4.232,40	10.665,07	4.922,20	6.800,08	4.042,60	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	5.734,08	5.244,46	12.215,22	4.922,20	6.800,08	-	
	Percentuale di riscossione	-	103,50	123,91	114,53	100,00	100,00	-	
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	-	7.258,19	12.381,12	12.379,44	8.250,00	-	6.543,02	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	7.258,19	12.381,12	12.381,12	8.250,00	-	-	
	Percentuale di riscossione	-	100,00	100,00	100,01	100,00	-	-	
Proventi acquedotto	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	
	Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	-	-	-	-	-	-	-	-
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	-	-	-	-	-	

Percentuale di riscossione	-	-	-	-	-	-	-
----------------------------	---	---	---	---	---	---	---

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

#### Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

N.B. Come previsto dal principio contabile 4/2 a decorrere dal rendiconto 2019 non è più possibile utilizzare il metodo semplificato.

Il Decreto Milleproroghe (Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162) prevede disposizioni per il ripiano del disavanzo finanziario degli enti locali eventualmente emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, dovuto alla diversa modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE in sede di rendiconto negli esercizi finanziari 2018 e 2019.

In particolare, per gli enti che avevano utilizzato il metodo semplificato il disavanzo che si determinerà dalla differenza tra l'importo del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 e l'importo del FCDE accantonato in sede di approvazione del rendiconto 2019, potrà essere ripianato in un periodo massimo di 15 annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti.

Le modalità di recupero devono essere definite con deliberazione del Consiglio comunale dell'ente locale, con il parere dell'Organo di revisione contabile, entro 45 giorni dall'approvazione del Rendiconto 2019.

Ai fini del ripiano del disavanzo possono essere utilizzate:

- le economie di spesa;
- tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 10.192,23

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

#### Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 **non ha registrato** un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

#### Fondi spese e rischi futuri

##### Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 0, determinato



### Fondo perdite aziende e società partecipate

È stata accantonata la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

È stata accantonata la somma di euro 0 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	6.013,53
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.301,47
- utilizzi	-
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>7.315,00</b>

### Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 0 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	112.928,09	171.557,84	58.629,75
203 Contributi agli investimenti	42.154,97	12.351,91	-29.803,06
204 Altri trasferimenti in conto capitale	-	15.155,39	15.155,39
205 Altre spese in conto capitale	15.226,00	-	-15.226,00
<b>TOTALE</b>	<b>170.309,06</b>	<b>199.065,14</b>	<b>28.756,08</b>

*In merito si osserva che.....*

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL , come segue

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	847.782,18
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	43.652,86
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	186.729,21

(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016	1.078.164,25
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	107.816,43
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO</b>	
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del	19.866,83
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	87.949,60

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	448.627,91
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	31.900,15
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	=	<b>416.727,76</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	509.603,14	479.850,30	448.627,91
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	29.752,84	31.222,39	31.900,15
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>479.850,30</b>	<b>448.627,91</b>	<b>416.727,76</b>
Nr. Abitanti al 31/12	1.230,00	1.229,00	1.229,00
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>390,12</b>	<b>365,03</b>	<b>339,08</b>

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	23.664,28	22.194,73	19.866,83
Quota capitale	29.752,84	31.222,39	31.900,15
<b>Totale fine anno</b>	<b>53.417,12</b>	<b>53.417,12</b>	<b>51.766,98</b>

L'ente nel 2019 *ha* effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

*In caso di risposta affermativa compilare la tabella sottostante:*

- riportando l'importo dei mutui estinti e rinegoziati

- indicando l'importo delle risorse derivanti dalla rinegoziazione, distinguendo la parte destinata a spesa corrente e la

	importi
Mutui estinti e rinegoziati	1,00
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	575,94
di cui destinate a spesa corrente	575,94
di cui destinate a spesa in conto capitale	-
Contributi ricevuti ai sensi dell'art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso	-

L'Ente *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 nel caso di eventuale utilizzo dei proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

### Concessione di garanzie

Non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente

Non sussistono garanzie rilasciate a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente

### Contratti di leasing

L'ente **non** ha in corso al 31/12/2019 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato:

### Strumenti di finanza derivata

L'Ente **non** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

.....

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto

- W1 (Risultato di competenza): € 73.289,79
- W2\* (equilibrio di bilancio): € 69.394,07
- W3\* (equilibrio complessivo): € 73.359,43

\* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori con finalità meramente conoscitive.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sonosono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 40.922,13	€ 40.922,13	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 9.896,46	€ 9.896,46	€ -	€ -

Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ 4.400,22	€ 4.400,22	€ -	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 55.218,81</b>	<b>€ 55.218,81</b>	<b>€ -</b>	<b>€ -</b>

## IMU

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 13.820,99	
Residui riscossi nel 2019	€ 13.820,30	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 0,69	
Residui al 31/12/2019	€ 0,00	0,00%
Residui della competenza	€ 16.085,48	
Residui totali	€ 16.085,48	
FCDE al 31/12/2019	€	0,00%

## TARSU-TARES-TARI

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARES-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 28.638,63	
Residui riscossi nel 2019	€ 16.789,11	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 3.576,12	
Residui al 31/12/2019	€ 8.273,40	28,89%
Residui della competenza	€ 19.604,69	
Residui totali	€ 27.878,09	
FCDE al 31/12/2019	€ 10.192,23	36,56%

## Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	€ 24.407,47	€ 23.053,03	€ 11.570,39
Riscossione	€ 24.407,47	€ 23.053,03	€ 11.570,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2017	€ 24.407,47	0,00%
2018	€ 23.053,03	0,00%
2019	€ 11.570,39	0,00%

## Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	2017	2018	2019
Accertamento	€ 51.740,61	€ 67.560,22	€ 44.881,66

Riscossione	€ 46.818,41	€ 60.760,14	€ 40.839,06
% Riscossione	90,49%	89,93%	90,99%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 51.740,61	€ 67.560,22	€ 44.881,66
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ -	€ -
entrata netta	€ 51.740,61	€ 67.560,22	€ 44.881,66
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 28.850,00	€ 36.560,00	€ 28.845,00
% per spesa corrente	55,76%	54,11%	64,27%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -	€ -
% per investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 6.800,08	
Residui riscossi nel 2019	€ 6.800,08	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ 4.042,60	
Residui totali	€ 4.042,60	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, non sussistono proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, da attribuire in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

#### Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 8.250,00	
Residui riscossi nel 2019	€ 8.250,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ -	0,00%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ -	
FCDE al 31/12/2019	€ -	0,00%

#### Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 236.958,28	€ 243.485,45	6.527,17
102 imposte e tasse a carico ente	€ 19.968,14	€ 19.863,99	-104,15
103 acquisto beni e servizi	€ 377.589,17	€ 374.361,73	-3.227,44
104 trasferimenti correnti	€ 281.889,48	€ 302.032,70	20.143,22
105 trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106 fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107 interessi passivi	€ 22.194,73	€ 19.866,83	-2.327,90
108 altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.420,00	€ 2.989,50	1.569,50
110 altre spese correnti	€ 16.121,60	€ 23.195,59	7.073,99
<b>TOTALE</b>	<b>€ 956.141,40</b>	<b>€ 985.795,79</b>	<b>29.654,39</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 244.750,61;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2019
	soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 245.746,50	€ 243.485,45
Spese macroaggregato 103	€ 5.337,47	€ 4.176,25
Irap macroaggregato 102	€ 15.850,00	€ 16.287,75
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: Convenzione gest. Centro sistema Bibliotecario Seriate	€ 137,53	€ 198,05
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>€ 267.071,50</b>	<b>€ 264.147,50</b>
(-) Componenti escluse (B)	€ 22.320,89	€ 26.280,10
(-) Altre componenti escluse: di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di</b>	<b>€ 244.750,61</b>	<b>€ 237.867,40</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

### **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009),

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (*obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti*);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate** **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto entro il 31 dicembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che nessuna società partecipata ha subito perdite nel corso dell'esercizio 2019 e nei due precedenti.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
272.711,46	228.998,56	237.397,95

## STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

- AA Crediti vs. lo Stato ed altre Amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione;
- ACI Rimanenze;
- ACII1a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità;
- AD1 Ratei attivi;
- AD2 Risconti attivi
- PAIIb Riserve da capitale
- PAIII Risultato economico dell'esercizio;
- PD3 Acconti;
- PEI Ratei passivi;
- PEII1 Contributi agli investimenti
- PEII2 Concessioni pluriennali
- PEII3 Risconti passivi
- Conti d'ordine.

*Di conseguenza, sono valorizzate con importo pari a 0 le correlate voci del modulo patrimoniale del piano dei conti integrato. Si segnala, in particolare, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci: - risconti attivi e passivi in quanto i relativi effetti finanziari si sono già verificati e sono stati considerati nella determinazione della Situazione patrimoniale. In tal caso, nell'esercizio 2020 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle relative operazioni; - ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Le relative operazioni dovranno essere considerate di competenza economica del 2020; - contributi agli investimenti, in quanto può risultare complesso ricostruire il valore dei trasferimenti che hanno contribuito al finanziamento di immobilizzazioni. In tali casi, gli oneri per l'ammortamento di tali beni saranno interamente a carico degli esercizi successivi e, di conseguenza, a decorrere dall'esercizio 2020 non sarà possibile sterilizzare il costo dell'ammortamento imputando al conto economico un provento da contributo agli investimenti del medesimo importo della quota di ammortamento".)*

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### *Immobilizzazioni*

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del L'ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni



L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 10.192,23 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	149.234,77
(+)	FCDE economica	10.192,23
(+)	Depositi postali	
(+)	Depositi bancari	
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	1.574,84
(-)	Crediti stralciati	
(-)	Accertamenti pluriennali titolo Ve Vi	
(+)	altri residui non connessi a crediti	
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	<b>157.852,16</b>

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non è stato compensato né destinato a copertura di spese correnti.

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

#### **PASSIVO**

##### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

+/-	risultato economico dell'esercizio	-	270.439,53
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2		11.570,39
-	contributo permesso di costruire restituito		
+	differenza positiva di valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto		10.952,15
+/-	altre variazioni per errori nello stato patrimoniale iniziale	-	132.591,25
	variazione al patrimonio netto	-	380.508,24

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	5.555.130,16
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indispo	527.960,85
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	- 270.439,53

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

##### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	

fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	7.315,00
<b>totale</b>	<b>7.315,00</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

(+)	Debiti	681.177,47
(-)	Debiti da finanziamento	416.727,76
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	
(+)	altri residui non connessi a debiti	
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>264.449,71</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevate concessioni pluriennali per euro 27.295,77 riferite a concessioni cimiteriali e contributi agli

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 24.120,90 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, e dell'art. 147/bis del D.L.gs. 18 agosto 2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Ranzanico, 26-05-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**  
F.to ANGELO PIZZIGHINI

Ai sensi dell'art. 147 bis e 151 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, il sottoscritto Responsabile esprime parere Favorevole di Regolarità contabile;

Ranzanico, 26-05-2020

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
AMMINISTRATIVO FINANZIARIO**  
F.to ANGELO PIZZIGHINI

**DELIBERAZIONE N. 9 del 04-06-2020**

IL PRESIDENTE  
F.to RENATO FRERI

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web: [www.comune.ranzanico.bg.it](http://www.comune.ranzanico.bg.it)) il giorno 08-07-2020 e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal 08-07-2020 al 23-07-2020, per delega del Segretario Comunale ai sensi del prot. 439 del 02.02.2017.

Lì, 08-07-2020

F.TO IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

### ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione pubblicata all'albo pretorio on line in data 08-07-2020 è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.134, comma IV della Legge n.267/00.

Li, 19-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI

---

Copia conforme per uso amministrativo

Addì, 08-07-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. FRANCESCO BERGAMELLI